



Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso – Ripatransone
Via Da Sole, 1 - 63065 - RIPATRANSONE (AP)
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -
e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it –
Sito web: www.iccupra-ripatransone.edu.it



PROTOCOLLO di AZIONE per la PREVENZIONE e per le EMERGENZE per i CASI di BULLISMO



PREMESSA

Negli ultimi anni è aumentata l'attenzione degli esperti delle scienze dello sviluppo verso i disturbi della condotta adolescenziale, vista la crescente frequenza, tra i più giovani, di episodi di aggressività, di violenza e di cinismo e, per converso, di smarrimento, di disperazione e di malessere psichico. In questi scenari si inserisce lo studio del fenomeno del "bullismo" in età scolare, fenomeno che determina una disfunzionalità grave nei rapporti tra coetanei e un profondo squilibrio tra un soggetto prevaricatore ed una vittima. La scuola, luogo principale di formazione, inclusione e accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza e attiva strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio, in molti casi determinati da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo, un aumento del fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio dei social network, con la diffusione di foto, immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio, in imbarazzo o a escludere. Si tratta di aggressioni e molestie spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. La scuola, così come la famiglia, ha il compito di educare gli individui ed insegnare il rispetto per gli altri, a d'essere solidali, a non assumere atteggiamenti di indifferenza, di diffidenza, di rifiuto, di discriminazione e di intolleranza verso persone che presentano caratteristiche diverse dalle proprie e, quindi, a rapportarsi agli altri senza opinioni preconcette, stereotipi e pregiudizi. In questo modo la scuola potrà progettare le basi per lo sviluppo di una visione egualitaria, di percezioni di sentirsi parte di una stessa comunità sulla base di un minimo comune denominatore di regole, di valori e di criteri di convivenza.

Il 14 giugno 2024 è stata promulgata la Legge 17 maggio 2024, n. 70, rubricata "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo". In particolare la legge citata ha apportato, tra le altre, modifiche alla Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", prevedendo all'art. 1 l'adozione da parte di ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia e in conformità alle linee di orientamento, di un Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, istituendo a tal fine anche un tavolo permanente di monitoraggio.

Questo istituto ha istituito, con decreto dirigenziale del 13.09.2025- prot. n. 5769 – il Team Antibullismo e per l'Emergenza dell'Isc di Cupra Marittima e Ripatransone per l'a.s. 2025/2026, così costituito: • Dirigente scolastica, prof.ssa Gaia Gentili – componente di diritto - • Animatore digitale, Grossi Benedetta-componente di diritto – Docenti: Alborino Marco, Cataldi Rosella, Ficcadenti Cinzia, Luciani Giorgia, Marchetti Giuseppe; con le funzioni di: • Promuovere attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo • Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti, personale scolastico, associazioni ed istituzioni del territorio • Promuovere attività formative rivolte agli studenti ed all'intera comunità in collaborazione con le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) • Garantire interventi rapidi e coordinati in caso di situazioni di emergenza legate a segnalazione di episodi di bullismo o cyber bullismo • Monitorare e valutare l'efficacia delle azioni messe in atto per prevenire e contrastare il fenomeno • Elaborare il Codice interno per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo • Elaborare una scheda di prima segnalazione da parte degli studenti.

Il presente protocollo di gestione del fenomeno prevede quattro fasi: 1) la fase della segnalazione; 2) la fase della valutazione; 3) la fase della gestione; 4) la fase del monitoraggio.



LA SEGNALAZIONE

La prima segnalazione avverrà attraverso la compilazione del modulo google “Scheda di prima segnalazione” che verrà recapitato via mail direttamente alla dirigente, pubblicato sulla pagina dedicata del sito istituzionale oppure su un modello cartaceo messo a disposizione dei plessi che il compilatore(vittima, testimone, genitore) potrà consegnare direttamente ad un insegnante che lo consegnerà alla dirigente.

Il modulo google e la scheda conterranno: dati del compilatore (nome e cognome, mail, data, plesso in cui è avvenuto l'episodio, chi è il compilatore (vittima, testimone, compagno, genitore), classe della vittima, eventuali altre vittime con i rispettivi dati, dati del /dei presunti bulli, descrizione di quanto accaduto, la frequenza degli episodi e i luoghi fisici o sociali.

La presa in carico da parte della scuola, anche in collaborazione con esperti esterni, ha le seguenti finalità:

- Interrompere ed alleviare la sofferenza della vittima promuovendo percorso di sostegno psichico
- Prendere in carico i bulli per un percorso di sostegno educativo-affettivo
- Coinvolgere nei percorsi le famiglie ed eventuali esperti
- Promuovere azioni di riflessione all'interno di tutta la comunità scolastica

LA VALUTAZIONE

La dirigente, a seguito della segnalazione, riunisce immediatamente il team per la valutazione della portata di quanto segnalato. Il Team valutare la tipologia, la gravità e l'eventuale reiterazione dei fatti per poter definire un intervento, attraverso colloqui con i protagonisti degli eventi ed i rispettivi genitori, oltre che con eventuali adulti di riferimento.

Il Team definisce il LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE

- Codice verde = Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe
- Codice giallo= Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete in caso di inefficacia
- Codice rosso= Interventi di emergenza con supporto della rete

LA GESTIONE

La gestione da parte del Team avverrà attraverso un approccio educativo con la classe trasversale a tutte le discipline (role playing, lavori di gruppo, letture di testi e riflessioni; un intervento individuale per sostegno psicologico; intervento specialistico per gestire la relazione tra Bullo e Vittima; coinvolgimento delle famiglie e di altre istituzioni; supporto intensivo a lungo termine e di rete nei casi estremamente gravi in cui sia necessario intervento di soggetto esterni, quali polizia postale, assistenti sociali etc..

IL MONITORAGGIO

Il Team dovrà monitorare ogni caso, con osservazioni da parte di tutto il Consiglio di Classe e colloqui con i protagonisti, nel breve, medio e lungo termine.